la Cronaca di Verona

PRESENTATA L'ARCA DI MASTINO II GRAZIE ALLA DONAZIONE DEL ROTARY

Il Rotary Verona a fianco degli Scaligeri

I rotariani veronesi "orgogliosi di aver contribuito alla realizzazione del modello 3D"

Le foto della presentazione

Presentato il modello 3D dell'Arca di Mastino II in sala Pasetto nel comune di Verona. A seguito del generoso service del Rotary club Verona che ha finanziato il rilievo della tomba scaligera lo scorso autunno, il Professor Parrinello con i suoi studenti ha provveduto, con l'ausilio di strumenti tecnologici altamente sofisticati, a creare una banca dati dell'intera Arca al fine di identificare più nel dettaglio le parti su cui intervenire.

"Abbiamo finanziato questo service - afferma Renzo Niccolai, Presidente del Rotary Verona - perché volevamo fare qualcosa di socialmente utile per la città intera. Inoltre questo progetto permetterà di proseguire i lavori. Possiamo, quindi, dirci orgogliosi di aver contribuito a ridare lustro a un'opera della nostra città che altrimenti rischiava, con il passare degli anni, di aggravarsi".

Un doppio regalo per i veronesi: oltre a festeggiare i settecento anni di Dante, anche il rilievo dell'Arca di Mastino II segna un importante evento visto che era stata la signoria scaligera ad ospitare il Poeta a Verona, anni in cui si è dedicato alla scrittura del Paradiso.

"Il rilievo ci ha permesso - continua il Professor Parrinelli dell'Università di Pavia - di analizzare nei minimi dettagli l'Arca al fine di avere una morfologia completa della struttura, strumento che servirà poi anche agli esperti per proseguire i lavori. Attraverso le tecniche di rilievo abbiamo potuto creare un modello per dare una "seconda vita all'opera".

Il Prof. Parrinello e i suoi dottorandi hanno inoltre creato un videogioco sul quale è possibile interagire con l'arca.

È intervenuto anche il Soprintendente Vincenzo Tinè: "ringrazio il Rotary senza il quale non sarebbe stato possibile questo rilievo, ma un grazie va rivolto anche all'Università di Pavia e al Professor Parrinello che ha coordinato tutti i lavori. Il ruolo della Soprintendenza sarà quello di verificare, capire e guidare il restauro".

È sempre di oggi la notizia che sono stati trovati scheletri ossei probabilmente risalenti alla famiglia degli Scaligeri sotto il sarcofago di Mastino II nella camera ipogea che, come afferma il Dottor Napione "sono ora sotto lo studio della Soprintendenza. In merito all'identità di questi corpi, l'archeologa Brunello, milanese prestata a Verona ormai da anni, "si potrà già sapere entro l'anno chi siano, se siano femmine o maschi.

Sul proseguimento dei lavori, la responsabile del Comune per i Musei, Architetto Taggetto, ha affermato che "sarà necessario un milione di euro".

Christian Gaole

GUARDA IL SITO WWW.CRONACADIVERONA.COM
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK